



I nostri amici animali



Bragalini, quando fare impresa si sposa con l'impegno sociale

La titolare di G&G Pet Food ricopre cariche in importanti realtà di livello nazionale, ed è da sempre a difesa delle donne

Dopo l'importante debutto, nei mesi scorsi, della nuova linea Bio Eco Pet Care G&G Pet Food, creata e studiata per il benessere e l'igiene degli animali domestici con estratto naturale di Prunus (fondamentali le certificazioni, "Bio" ed "Eco", rilasciate da Quality Bio), nel quartier generale dell'azienda G&G Pet Food, a Castelvetro, si continuano a macinare idee e a preparare progetti, alcuni dei quali già in via di definizione e pronti per partire in un 2023 denso di sorprese. Nel frattempo la fondatrice dell'impresa piacentina, Nadia Bragalini, ha ottenuto alcuni traguardi davvero ragguardevoli legati alle attività che porta avanti

radici nella nostra cultura. Gli approcci per affrontarla e contrastarla come ha ripetuto la mia presidente nazionale Isa Maggi, si confrontano con le diverse culture e le prassi proprie dei servizi. Occorre promuovere attività di sensibilizzazione e di collaborazione come occasioni di conoscenza e riconoscimento reciproco, per costruire insieme un cambiamento a più livelli che possa contribuire alla risoluzione del dramma della violenza sulle donne, attraverso un lavoro integrato e l'identificazione degli specifici ruoli e responsabilità di ciascuno/a di noi, così come richiesto in ambito europeo e internazionale».

«Ed è così che abbiamo deciso di dare vita ad una campagna informativa e di sensibilizzazione della Convenzione di Istanbul del 2011 attraverso il pamphlet "Rispetto delle Donne tutto l'anno" e il "Il diario di Lela", contenuti rivolti alla società e agli Ordini Professionali degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti, dei Consulenti del lavoro e alle Camere Penali e Civili dei Tribunali».

«Il 25 novembre rappresenta un momento cruciale per riuscire a informare, discutere e rendere testimonianza su questo grave problema, che si sta sempre più aggravando e che sta assumendo dimensioni molto rilevanti. È necessario, quindi, educare al rispetto, alla parità, all'idea che la forza è contraria al dialogo».

«Per combattere le radici culturali del fenomeno, cito sempre Isa Maggi, e le sue cause, bisogna fare prevenzione mediante strategie politiche mirate all'educazione a partire dal contesto familiare e scolastico, alla sensibilizzazione, al riconoscimento ed alla realizzazione delle pari opportu-



Sopra, Nadia Bragalini con il Governatore Massimo Conti e il Presidente Internazionale Lions Brian E. Sheehan durante la presentazione del pamphlet 25 novembre. Sotto, la stretta di mano con Brian E. Sheehan e la copertina del pamphlet

nità. Prevenzione deve essere la parola d'ordine» ribadisce ancora Nadia Bragalini. Massimo Conti, neo governatore del Distretto 108 IB3 dei Lions, in una sua nota ha annunciato la collaborazione tra "Le città delle donne" e, appunto, il Distretto che presiede: «Fondamentale - ha scritto Conti - in questo passaggio il ruolo di Nadia Bragalini, coordinatrice delle New Voices Lions del Distretto 108 IB3. Siamo

lieti di poter allacciare una proficua collaborazione con il progetto voluto e ideato da Isa Maggi, presidente nazionale degli Stati Generali delle Donne». In questo periodo, a dir poco intenso, Nadia Bragalini è stata chiamata anche a ricoprire un altro ruolo di primo piano come quello di coordinatrice, nell'ambito del Centro Incontri Diplomatici, per l'imprenditoria femminile per Piacenza e la Lombardia,

un ruolo assegnatele dal Gr.Uff. Emanuele Bettini, presidente della Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia per le province lombarde e dell'area metropolitana di Milano, che in una recente conferenza alla Camera di Commercio di Cremona ha inaugurato l'ufficio di consulenza diplomatica. «Si tratta di una notizia che mi riempie di orgoglio - conclude Nadia - regalandomi stimoli e

prospettive in una visione di condivisione di intenti e propositi. Il mio obiettivo è come sempre lavorare per fare rete facendo emergere il valore delle singole persone. Mi piace ricordare le parole, in questa circostanza, di Emanuele Bettini che ha ribadito: "Fare impresa non significa solo far quadrare i bilanci o essere riconosciuti come primi in qualcosa, ma bisogna avere un ampio bagaglio culturale"».



Contro la violenza sulle donne occorre promuovere attività di sensibilizzazione»

parallelamente al suo ruolo preminente di imprenditrice. L'accento si posa, intanto, sull'impegno profuso nelle varie iniziative organizzate per promuovere ed esaltare il percorso dell'associazione "Le Città delle donne - Stati Generali" che diventa particolarmente rilevante e centrale proprio oggi, nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, istituita per la prima volta il 17 dicembre 1999 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

«La violenza - commenta Nadia - è un fenomeno strutturale multidimensionale che affonda le sue

Linea Pet Care Prunus Pet

